

Al riguardo si precisa che la voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti, concerne licenze informatiche acquistate dall'Ente ma non ancora acquisite fisicamente a patrimonio.

L'importo di Euro 59.956 , evidenziato come decremento, è a tutti gli effetti ormai acquisito nel patrimonio, come quota parte dell'importo di Euro 283.415 concernente incrementi dell'anno.

Il fondo ammortamento ha avuto le seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>	<i>Incrementi 2006</i>	<i>Decrementi 2006</i>	<i>Saldo 31/12/06</i>
Concessioni licenze marchi ecc	2.368	16.249		(18.617)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	2.368	16.249		(18.617)

Immobili

Gli immobili sono iscritti, al 31 dicembre 2006, per un valore lordo pari ad Euro 4.585.304 (stesso importo nel 2005) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad Euro 2.056.990 (Euro 1.689.614 nel 2005).

Il valore netto residuo degli Immobili, al 31/12/06, è pari ad euro 2.528.314 come da tabella seguente:

<i>Immobili</i>	<i>Costo storico al 31/12/06</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/06</i>	<i>Saldo netto al 31/12/06</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	1.607.930	(920.785)	687.145
Centro Antidoping	2.065.828	(1.136.205)	929.623
Bologna	911.546	0	911.546
Totale	4.585.304	(2.056.990)	2.528.314

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

Le aliquote utilizzate in applicazione delle circolari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste n. 32 del 2/8/82 e n. 16 del 29/1/90, sono state le seguenti:

- Comprensorio ippico di Settimo Milanese: 10%
- Centro Antidoping: 10%

Il fondo ammortamento immobili ha avuto nel 2006 la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobili</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>	<i>Incrementi 2006</i>	<i>Decrementi 2006</i>	<i>Saldo 31/12/06</i>
Via Sommacampagna - Roma	0	0	0	0
Comprensorio Ippico di Settimo Milanese	759.992	160.793	0	920.785
Centro Antidoping	929.623	206.582	0	1.136.205
Bologna	0	0	0	0
Totale	1.689.615	367.375	0	2.056.990

Per quanto riguarda l'immobile di Bologna si fa presente che lo stesso, essendo concesso in locazione, può ritenersi non strumentale all'attività dell'Ente ed è, in quanto tale, non sottoposto ad ammortamento.

Altre categorie di Immobilizzazioni Materiali

Le altre categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte, al 31 dicembre 2006, per un valore lordo pari ad Euro 4.269.306 (Euro 4.086.262 nel 2005) ed il relativo Fondo di ammortamento è complessivamente pari ad Euro 2.226.673 (Euro 1.894.177 nel 2005).

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni materiali, al 31/12/06, è pari ad euro 2.042.633. Il dettaglio è evidenziato nella seguente tabella:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/06</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/06</i>	<i>Saldo netto al 31/12/06</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	47.684	(21.637)	26.047
Mobili, arredi, macchine per ufficio	3.159.186	(1.310.628)	1.848.558
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	2.215
Cavalli	927.579	(894.409)	33.170
Immobilizzazioni in corso e acconti	132.642	0	132.642
Totale	4.269.306	(2.226.673)	2.042.633

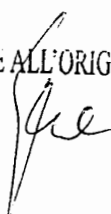
Le aliquote applicate in relazione alle principali categorie dei cespiti sono le seguenti:

Strumenti tecnici ed attrezzature	12,5%-14%-35%
Mobili, arredi, macchine per ufficio	12%-20%
Cavalli	10%

Nel 2006 il valore lordo delle altre categorie di immobilizzazioni materiali ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>	<i>Incrementi 2006</i>	<i>Decrementi 2006</i>	<i>Saldo 31/12/06</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	33.192	14.492		47.684
Mobili, arredi, macchine per ufficio	2.972.502	186.684		3.159.186
Libri e pubblicazioni per biblioteca	2.215	0	0	2.215
Cavalli	989.156	0	61.577	927.579
Immobilizzazioni in corso e acconti	89.197	132.642	89.197	132.642
Totale	4.086.262	333.818	150.774	4.269.306

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

Al riguardo, relativamente ai decrementi dei beni “Cavalli” e “immobilizzazioni in corso ed acconti” si possono esporre le seguenti precisazioni:

- Il decremento di Euro 61.577 alla voce cavalli ha dato luogo, tenuto conto il relativo valore ammortizzato, ad una sopravvenienza passiva di circa euro 2.220 contabilizzata alla voce EE23 del conto economico (all.1);
- Relativamente alla voce immobilizzazioni in corso e acconti vale quanto già espresso per le immobilizzazioni immateriali. Il decremento di Euro 89.197 essendo riferito a beni acquisiti fisicamente nell'anno 2006, trova collocazione come quota parte, negli incrementi della voce “mobili, arredi e macchine per ufficio”.

Il Fondo di Ammortamento Immobilizzazioni Materiali ha avuto, nel 2006, la seguente movimentazione:

<i>F.do Ammortamento Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>	<i>Incrementi 2006</i>	<i>Decrementi 2006</i>	<i>Saldo 31/12/06</i>
Strumenti tecnici ed attrezzature	17.243	4.393		(21.636)
Mobili, arredi, macchine per ufficio	950.435	360.193		(1.310.628)
Libri e pubblicazioni per biblioteca	0	0	0	0
Cavalli	926.499	27.265	59.355	(894.409)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	1.894.177	391.851	59.355	(2.226.673)

:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2006 pari ad Euro 1.717.345,87 (uguale al 31/12/05) è rappresentato dalla partecipazione dell'Ente, in qualità di socio unico, in Unirelab, società unipersonale a responsabilità limitata, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

Colombo 283/A; il capitale sociale ammonta ad Euro 1.717.345 ed il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2006 risulta pari ad Euro 1.734.663.

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Ente all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.

Si allega il Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2006, della Unirelab S.r.l. società unipersonale.

Crediti finanziari diversi

Il saldo al 31 dicembre 2006 pari ad Euro 2.649.746 riguarda per Euro 2.074.746 (Euro 1.686.789 nel 2005) il credito vantato dall'Ente verso dipendenti per l'erogazione di mutui, prestiti ed anticipazioni e per Euro 575.000 (Euro 671.539 nel 2005) il credito per depositi cauzionali vincolati.

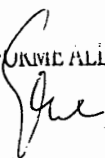
Crediti

I criteri seguiti dall'Ente per la determinazione del grado di esigibilità dei crediti e dell'eventuale costituzione del fondo svalutazione crediti sono basati sulla considerazione dei seguenti aspetti:

- quadro giuridico di riferimento;
- solvibilità del soggetto debitore;
- anzianità del credito rispetto alla scadenza;
- esistenza di situazioni particolari che possano incidere sulla determinazione del grado di esigibilità dei singoli crediti.

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/06 ammontano ad Euro 206.859.755 (Euro 210.016.383 nel 2005) al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad Euro 136.711.759 (Euro 116.528.561 nel 2005) . Di questi, Euro 139.536.216 (Euro

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

155.208.699 nel 2005) sono rappresentati da crediti netti verso Agenzie ippiche, che vengono, qui di seguito, dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Crediti al 31/12/2006</i>	<i>Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2006</i>	<i>Totale Crediti netti al 31/12/2006</i>
Per crediti su minimi garantiti	88.397.017	(18.370.975)	70.026.042
Per crediti su quote di prelievo	99.548.012	(40.308.094)	59.239.918
Per crediti su canoni servizio TV per ft da emettere	88.302.946	(78.032.690)	10.270.256
TOTALE	276.247.975	(136.711.759)	139.536.216

Al riguardo non sussistono crediti per minimi garantiti di durata superiore a 5 anni , scadendo l'ultima rata nel 2011.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto un incremento per l'anno 2006 di euro 20.183.199.

<i>Saldo 31/12/05</i>	<i>Incrementi 2006</i>	<i>Decrementi 2006</i>	<i>Saldo 31/12/06</i>
116.528.560	20.183.199	0	136.711.759

L'incremento dell'anno si riferisce prevalentemente alla svalutazione dei crediti su canoni servizio TV, già illustrato nell'ambito dell'analisi delle voci del conto di bilancio, e la restante parte si riferisce alla svalutazione dei crediti su quote di prelievo.

Sono inoltre iscritti crediti, per Euro 30.858.000 (Euro 11.355.005 nel 2005) quali contributi a fondo perduto assegnati dal MIPAF per l'esercizio 2006 e non ancora incassati, e, per Euro 26.827.375 (Euro 25.835.000 nel 2005) in gran parte costituiti dal credito verso l'erario per IVA (così come illustrato nella relazione sulla gestione nella trattazione degli eventi successivi, l'Ente ha presentato, nel 2007, istanza di rimborso relativa al credito IVA maturato a termini di legge al 31/12/2006, per euro 10.233.617). Con riferimento ai "crediti verso agenzie ippiche su quote di prelievo" ed ai "crediti verso agenzie ippiche su minimi garantiti" per un valore lordo pari rispettivamente a circa 99,5 milioni di Euro e circa 88,4 milioni di Euro, si precisa che, di questi:

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

1. circa 50,2 milioni di Euro sono stati incassati successivamente al 31/12/2006;
2. dei 88,4 milioni di Euro per minimi garantiti si precisa che ai sensi della legge 200/2003 circa 64,9 non risultano ancora scaduti.

A fronte dei sopramenzionati crediti l'Ente mantiene in bilancio un fondo svalutazione crediti pari a complessivi Euro 58,6 milioni di cui Euro 7,4 milioni accantonati nel 2006

Si precisa che, in riferimento ai crediti vantati nei confronti delle cosiddette agenzie ippiche "storiche", le stesse, sottoscrivendo, nel 2003, l'atto integrativo di proroga del rapporto concessorio, hanno presentato idonea fideiussione in favore dell'UNIRE, a tutela degli adempimenti successivi, nonché dei debiti pregressi aggiornati in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200.

Analoga garanzia è prevista a fronte delle concessioni rilasciate da AAMS alle cosiddette agenzie ippiche "nuove".

L'ammontare delle fideiussioni relative ai suddetti rapporti concessori ammonta ad euro 360.357.594

Successivamente al deposito del lodo arbitrale del 26 maggio 2003, che ha definito una controversia sorta tra il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF), da una parte, e 171 agenzie ippiche dall'altra, queste ultime hanno avanzato pretese nei confronti dell'UNIRE. In particolare, il lodo, riconoscendo alle agenzie ricorrenti il diritto al risarcimento danni per inadempimenti da parte dei predetti Ministeri, ha attribuito loro la facoltà di trattenere tali somme dai loro debiti transati ai sensi della Legge n. 200/2003 e relativi ai cosiddetti "minimi garantiti" e ciò senza distinguere quanto dovuto ai Ministeri e quanto destinato in favore dell'UNIRE.

I crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie alla data del 31 dicembre 2006 sono stati quantificati in euro 93.196.390, di questi solo euro 24.463.726 rappresentano l'effettiva potenziale esposizione dei crediti compensabili essendo relativi a quelle agenzie che hanno manifestato tale intenzione.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

Di tale importo, risultano essere stati compensati euro 13.015.391 per quote di prelievo, ed euro 1.957.829 per minimi garantiti.

L'Ente, ritenendo tali compensazioni illegittime e comunque allo stesso non opponibili, in quanto parte estranea al procedimento arbitrale, ha avanzato richieste di malleva ai Ministeri coinvolti - respinte, alla data, da AAMS, mentre nessuna osservazione negativa è pervenuta da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del Ministero dell'Economia e Finanze - a fronte delle richieste avanzate dalle Agenzie, ed ha adottato nei confronti di queste ultime provvedimenti cautelativi. Su tali provvedimenti, a fronte del ricorso presentato da una delle Agenzie, si è espresso il TAR del Lazio, che, con sentenza n. 676/06 ha accolto le richieste dell'Agenzia ricorrente, riconoscendo l'esistenza dei presupposti di legge per l'operatività della compensazione avanzata in relazione al rapporto concessorio.

Si ritiene che, pur in presenza di una oggettiva incertezza circa gli esiti della vicenda, esistano presupposti sufficienti a ricorrere nelle sedi più opportune avverso tale decisione e si prevede un esito positivo.

Disponibilità

Rappresenta la consistenza, al 31 dicembre 2006, del c/c ordinario di Tesoreria presso la B.N.L., pari ad Euro 41.478.131 (Euro 90.643.579 al 31/12/2005).

Il predetto importo tiene conto degli interessi netti attivi maturati sul conto di tesoreria al 31/12/2006, pari ad Euro 47.255. Tale importo determina una differenza con la disponibilità di cassa (Euro 41.430.876) evidenziata nella Situazione amministrativa allegata al Rendiconto.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

Riconciliazione Residui attivi

Ai fini di una maggior chiarezza qui di seguito si espongono le differenze tra i residui attivi del Rendiconto finanziario e quelli esposti nella Situazione patrimoniale:

Residui attivi col. 22 rendiconto finanziario	332.924.110,43
Crediti verso imprese collegate	497.629,74 +
Crediti tributari	26.827.374,98 +
Note di credito da ricevere per conguagli ippodromi	1.047.721,05 +
IVA capitolo 1.3.2.010.	17.660.589,33 -
Fondo svalutazione crediti	136.711.759,00 -
Interessi banca d'Italia	64.732,38 -

Residui attivi esposti nello Stato Patrimoniale	206.859.755,49
---	----------------

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione:

Tale posta, pari ad Euro 916.691 (stesso importo nel 2005), deriva dai bilanci degli ex Enti tecnici accorpati a far data dal 1° gennaio 2000.

- Disavanzo economico di esercizi precedenti:

Tale posta, pari ad Euro 101.944.207 (Euro 69.917.735 nel 2005), accoglie il valore dei disavanzi economici provenienti da esercizi precedenti.

- Disavanzo economico dell'esercizio:

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

Tale posta, pari ad Euro 7.089.013, accoglie il valore del disavanzo economico dell'esercizio.

Schema delle Variazioni del Patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Disavanzi portati a nuovo	Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi 31.12.2005	916.691	(69.917.735)	(32.026.473)	(101.027.517)
Saldi 31.12.2006	916.691	(101.944.207)	(7.089.013)	(108.116.529)

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per informazioni in merito alle prospettive di copertura del deficit patrimoniale sopra evidenziato.

Fondi di accantonamenti vari

Il Fondo liquidazione indennità di anzianità del personale ammonta, al 31 dicembre 2006 ad Euro 7.063.642 (Euro 6.207.785 nel 2005) ed ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo 31/12/05	Incrementi 2006	Decrementi 2006	Saldo 31/12/06
6.207.785	1.197.424	341.567	7.063.642

Il Fondo altri rischi ed oneri futuri ammonta, al 31 dicembre 2006, ad Euro 31.855.122 ed è costituito dal Fondo rischi per passività potenziali connesse al contenzioso Euro 10.584.825 ed al Fondo investimento ippodromi Euro 21.270.297

Più in dettaglio, il Fondo rischi per le passività potenziali derivanti da contenzioso ha avuto la seguente movimentazione nel 2006:

Saldo 31/12/05	Incrementi 2006	Decrementi 2006	Saldo 31/12/05
10.007.346	1.546.805	969.326	10.584.825

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

Debiti

I debiti iscritti in bilancio al 31/12/06 ammontano ad Euro 327.438.661 (Euro 373.473.217 nel 2005) sono composti, per lo più, dal debito residuo al 31 dicembre 2006 del mutuo di originari Euro 150.000.000 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ed ammontante ad Euro 124.067.545 ; da debiti verso fornitori per Euro 26.968.088 (Euro 85.340.780 nel 2005) ; debiti tributari per euro 55.811 (Euro 50.375 nel 2005); debiti vari Istituti previdenziali euro 637.393 (Euro 455.091 nel 2005); debiti diversi Euro 172.930.962 (Euro 148.008.054 nel 2005) riguardanti per lo più debiti per premi e provvidenze e debiti verso ippodromi.

Si precisa che il debito superiore a 5 anni è individuabile nell'ambito del mutuo Cassa Depositi e Prestiti ed ammonta ad Euro 50.659.891.

Riconciliazione Residui passivi

Ai fini di una maggior chiarezza qui di seguito si espongono le differenze tra i residui passivi del Rendiconto finanziario e quelli esposti nella Situazione patrimoniale:

Residui passivi col. 22 rendiconto finanziario	349.253.340,63
Rettifiche debiti verso fornitori	149.889,60 +
Fondo ippodromi	21.270.297,15 -
Fondo Ferie	243.861,99 -
IVA fatture da ricevere	432.932,00 -
Spese bancarie interessi banca d'Italia	17.477,74 -

Residui passivi esposti nello Stato Patrimoniale	327.438.661,35
--	----------------

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

Conti d'ordine

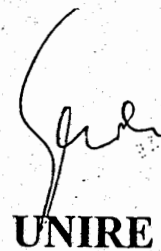
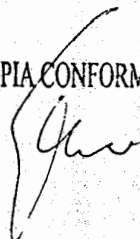
Il dettaglio dei conti d'ordine sono riportati nella tabella che segue:

	Valore finale 31/12/2006	Valore al 31/12/2005
Personale UNIRE per la Cassa di previdenza	2.392.810	2.210.307
Lavoratori ippici per Fondo Totip	1.656.271	1.533.617
Terzi per cauzioni in contanti	567.466	374.946
Terzi per cauzioni in titoli	670.493	725.975
Terzi per cauzioni in fideiussioni	360.357.594	2.465.621
Fideiussioni bancarie	143.608.503	161.559.565
TOTALE	509.253.137	168.870.031

Il conto relativo al “personale Unire per la Cassa di previdenza” accoglie le somme destinate alla gestione della cassa di previdenza del personale il cui regolamento è stato approvato con lettera dell'ex Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 02/03/82 prot. 120504 Div. VIII Enti pubblici; tali somme, sotto-rubricate per singolo dipendente, comprendono gli interessi maturati sul c/c e sui titoli, ripartiti sulle singole posizioni in proporzione al fondo accumulato.

Il conto relativo a “Lavoratori ippici per Fondo Totip” accoglie le somme destinate alla gestione del fondo di previdenza e assistenza dei lavoratori ippici, istituito, in ottemperanza agli obblighi statutari, con Delibera Commissariale n. 54 del 2 gennaio 1970; tali somme, sotto-rubricate per singolo lavoratore ippico, comprendono gli interessi maturati sul c/c, ripartiti sulle singole posizioni in proporzione al fondo accumulato.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

Gli altri conti si riferiscono a cauzioni, in denaro o in titoli, e fideiussioni ricevute da terzi a garanzia della regolare esecuzione di forniture.

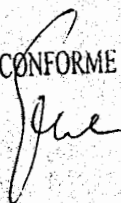
L'Ente, inoltre, a fronte dell'erogazione del mutuo decennale da parte della Cassa Depositi e Prestiti, ha dovuto presentare, tra i documenti richiesti, una delega di pagamento sottoscritta dall'Istituto tesoriere BNL per un importo di euro 184.356.614,20 alla data del 20/11/2004.

Tale delega di pagamento è venuta a configurarsi come fideiussione bancaria a garanzia del rimborso del mutuo ed, in ogni caso, l'importo citato a garanzia va a decrescere di anno in anno.

Al 31/12/2006 l'importo garantito è di 143.608.503



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

d) Analisi delle voci del conto economico.

Si propone, di seguito, prospetto di riconciliazione del conto economico rispetto ai movimenti finanziari correnti:

Totale entrate correnti	485.366.109	
Totale uscite correnti	(486.763.444)	
Disavanzo gestione finanziaria corrente (A)		(1.397.335)

Ricavi che non hanno generato movimenti finanziari		11.305.982
- riduzione ricavi relativi a ft da emettere per corretta imputazione in S/P	(3.017.121)	
- cancellazione residui passivi	13.111.617	
- sopravvenienze attive	1.211.486	
Costi che non hanno generato movimenti finanziari		(16.997.660)
- Integrazione costi vs. società di corse	2.813.619	
- Storno costo per altri operatori ippici	(13.073.230)	
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.249	
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	759.228	
- Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti	20.183.199	
- Differenza Accantonamento al Fondo rischi	566.585	
- Accantonamento ferie maturate	31.611	
- Accantonamento liquidazione	1.197.424	
- Insussistenze dell'attivo	3.181.695	
- Cancellazione residui attivi	1.321.310	
- Arrotondamenti vari	(29)	
Disavanzo per movimenti non finanziari (B)		(5.691.679)

Disavanzo economico (A)+(B)		(7.089.013)
-----------------------------	--	--------------------

Sono oggetto di approfondimento di questa sezione le principali voci di conto economico non già precedentemente trattate, nonché le componenti del conto economico che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 451.255.473 (Euro 450.017.565 nel 2005) e comprendono, per lo più, per Euro 276.881.999 i premi e le provvidenze a favore dell'ippica, per Euro 115.000.000 corrispettivi per la remunerazione alle Società di corse per i servizi resi, per Euro 22.857.333, spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse e per Euro 23.774.020 spese per la gestione, trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere.

*Ammortamenti e svalutazioni*Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente che i beni Immobili, come già detto, risultano ammortizzati per una quota di Euro 367.376.

Relativamente agli ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali pari ad Euro 301.451 ed delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 16.249 rimanda a quanto già esposto per la corrispondente voce delle attività.

Svalutazioni

Relativamente all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti si rimanda a quanto già esposto nella corrispondente voce in diminuzione delle attività.

Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Si iscrive un accantonamento di € 1.546.805 al fondo rischi ed oneri, alla luce del contenzioso civile, amministrativo e tributario in essere alla data di chiusura del bilancio ed ai suoi riflessi in termini di passività potenziali per l'Ente. Tale accantonamento è stato determinato mediante analisi di ogni singola controversia esistente e stima del grado di rischio della passività potenziale connessa a ciascuna di esse: il grado di rischio è stato distinto in "certo", "probabile", "possibile" ovvero "remoto", con ciò intendendosi:

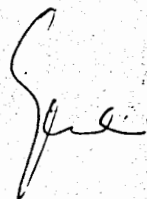
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

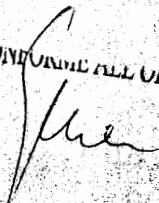
- “certo”, un esito determinabile sulla base di incontrovertibili ragioni della controparte, ovvero sulla base di precedenti in materia sfavorevoli all’Ente;
- “probabile”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono di consistenza tale da poter prevalere sulle ragioni sostenute dall’Ente;
- “possibile”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono di consistenza tale da essere pari alle ragioni sostenute dall’Ente;
- “remoto”, un esito determinabile sulla base della circostanza per cui la fondatezza e la sostenibilità delle ragioni esposte dalla controparte sono opinabili e di poco probabile accoglimento rispetto alle ragioni sostenute dall’Ente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 1.432.719 (Euro 2.223.173 nel 2005) e comprendono, per lo più oneri per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, comprendenti i compensi a legali esterni che hanno assistito l'Ente, laddove lo stesso non si è potuto avvalere dell'ausilio dell'Avvocatura dello Stato, nella gestione dei contenziosi in essere. La classificazione di tali costi in questa categoria, piuttosto che nei costi per servizi, è stata già da tempo effettuata dall'Ente e - a maggior ragione si rende oggi preferibile in relazione agli specifici limiti di spesa previsti dalla normativa finanziaria - per tenere detti onorari distinti rispetto agli oneri per consulenze professionali diverse, prestate a favore dell'UNIRE, che riguardano evidentemente attività diverse.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE